

Più che stigmatizzare il lavoro agile, serve sanzionare pesantemente le amministrazioni pubbliche che continuano a trascinare i piedi sul processo di informatizzazione e digitalizzazione.

Egregio Titolare,

il lavoro agile nella PA ha certamente creato problemi, ma appare proprio che vi sia, nella stampa e nella politica in generale, una contrarietà a priori, da cui derivano continue inchieste, articoli ed interviste volte ad evidenziare inefficienze. Con evidenti amplificazioni e banalizzazioni.

Il Sole 24Ore del 16 ottobre ne è la prova, con due articoli distinti. Il primo, *“Covid e smart working nella Pa: permessi edilizi ridotti del 25-30%”*, di Paola Pierotti e Giorgio Santilli, sciorina una serie di numeri, per evidenziare la riduzione dei titoli edilizi segnata nel 2020 rispetto al 2019...

Continua a leggere su [Phastidio.net](https://www.phastidio.net)